



IL PUNTO SUL CLIMA

Nella seconda metà di agosto temperature piuttosto elevate (il massimo di 29,2 °C è stato registrato ad Imperia il giorno 19) e una forte umidità (che si è avvicinata più volte al punto di saturazione) hanno dato l'impressione di un calore insopportabile, ma in realtà l'estate appena finita (meteorologicamente, il periodo estivo va dal 1° giugno al 31 agosto) è stata nel complesso piuttosto fredda, anzi una delle più fredde, come ci conferma Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio, e, venuta in seguito ad un inverno assai mite, ha dato l'impressione di voler rimettere le cose a posto, a livello di temperatura media annua.

Viceversa, le estati 1991 e 1994 (e, nel decennio precedente, quelle del 1982 e 1983) sono state tra le più calde, a dimostrazione che - particolarmente nell'ambiente mediterraneo - le temperature calcolate su lunghi periodi derivano da valori annui assai diversificati anche a breve distanza di tempo. Ad Imperia, la palma del mese più caldo (che di solito è luglio) è andata - negli ultimi vent'anni - per ben 12 volte ad agosto. A livello mondiale, il 1995, il 1997 e il 1998 sembra siano stati gli anni più caldi del secolo, ciò che fa pensare a molti che si sia in presenza non di semplici irregolarità ma di una crescita effettiva delle temperature.

Queste irregolarità, a cui peraltro dovremmo essere abituati, da qualche anno vengono addebitate sbrigativamente al cosiddetto "effetto serra", cioè ad un aumento della temperatura terrestre determinato dalla crescita di anidride carbonica nell'atmosfera. Ora, se è vero che l'anidride carbonica (CO₂) rende meno facile l'irraggiamento del calore accumulato dalla Terra verso l'esterno e l'aumento di tale gas (contenuto peraltro nell'aria in percentuale modesta) in un secolo e mezzo è stato di circa il 30 %, è altrettanto vero che numerose sono le irregolarità tra un anno e l'altro e, soprattutto, che a periodi più freddi si alternano periodi più caldi, come ci è noto dalla storia degli ultimi 2.000 anni quando la percentuale di CO₂ era sostanzialmente stabile.

Oggi gli studiosi ritengono che l'accrescimento della CO₂ possa accelerare troppo la crescita della temperatura dell'aria e, per evitare i rischi che questo riscaldamento del Pianeta comporterebbe, cercano il modo di aumentare l'assorbimento naturale di anidride carbonica, la cui produzione non è purtroppo possibile diminuire in tempi brevi (anzi, nei paesi in via di sviluppo cresce tuttora fortemente). E, visto che le foreste, le maggiori trasformatrici di CO₂ in ossigeno, sono purtroppo in rapida riduzione nei paesi intertropicali, propongono diverse soluzioni, tra cui la riforestazione in parecchie aree temperate e l'adozione di particolari tecniche agricole, ma avvertono che sarà necessario che i paesi sviluppati (oggi di gran lunga i maggiori produttori di anidride carbonica) superino il fragile compromesso raggiunto nel 1997 alla Conferenza di Kyoto e - anche a costo di modificare radicalmente modelli economici e abitudini di vita - trovino il modo di ridurre in tempi non troppo lunghi le emissioni dannose.

E' un problema dei governanti, ma anche di tutti noi, che assistiamo ogni anno a devastanti incendi di boschi e contribuiamo - con le emissioni dei motori dei nostri veicoli - al generale inquinamento. Si è calcolato (in base all'attuale evoluzione dei consumi) che, rispetto ai 7 miliardi di t di carbonio emesse oggi, nel 2100 le emissioni saranno di 26 miliardi di t e già a metà del XXI° secolo la percentuale di anidride carbonica potrebbe essere il doppio dell'attuale. Non è una bella prospettiva per i nostri nipoti.

Giuseppe Garibaldi

L'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico

L'autonomia didattica e di organizzazione recentemente ottenuta dalle scuole italiane avrà un primo effetto nei prossimi giorni: l'inizio delle lezioni in molti istituti della nostra provincia avverrà in date diverse rispetto a quanto fissato dalla Sovrintendenza scolastica regionale, addirittura con anticipi di 2 settimane (come è il caso dell'Istituto Alberghiero di Arma, dove alcune classi inizieranno già il 5 settembre). In linea di massima, da informazioni attinte in Provveditorato risulta che la maggior parte delle scuole si è orientata per il 14 settembre, anticipando perciò di una settimana, che ovviamente sarà utilizzata per interrompere l'attività nei mesi invernali (settimane "bianche" o altro).

A docenti, allievi e personale amministrativo e ausiliario auguriamo fin d'ora un buon anno scolastico.

ISCRIZIONI PER L'ANNO

2000-2001
(aperte dal 1° settembre)

Ordinario	L. 40.000
Juniores (studenti)	L. 15.000
Familiare (senza diritto alla rivista "Geografia nelle Scuole")	L. 15.000

Le quote possono essere versate sul ccp n° 20875167 (intestato ad AIIG - Sez. Liguria) o consegnate alla Segretaria, sia direttamente al suo domicilio (Imperia, Salita Garmella 10) sia in occasione delle manifestazioni sociali (in particolare la prossima assemblea).

Chi rinnova subito evita di dimenticarsene e si risparmia i nostri solleciti.

Notizie di casa nostra

Bisogna dire che a volte, cari Soci, un bel po' di voi è proprio curioso: da molti è stata chiesta l'organizzazione di escursioni brevi, analoghe a quella del 9 aprile, ma per nessuna delle tre proposte fattevi (tutte e tre interessanti) si è poi trovato un numero minimo di persone (24) che ne consentisse l'effettuazione. Il Direttivo si rende conto che talora seri motivi impediscono di partecipare a quanto viene proposto, ma spesso ha l'impressione che in parecchi di voi vi sia della pigrizia; non è possibile che in un'associazione che conta circa 115 aderenti non si trovino le 20-30 persone che consentirebbero il successo di ciascuna iniziativa. L'Associazione vive se ciascuno di noi dà il proprio contributo: e a volte il contributo richiesto è solo quello di decidere, di dire sì a quanto vi viene proposto, ricordando che, anche se la meta di un'escursione fosse già nota, sicuramente si vedrebbe qualcosa di più (o con un'ottica nuova) rispetto a visite precedenti, e si avrebbe il piacere di passare in compagnia una giornata diversa dal solito.

Vorrei ricordare a tutti che non si può considerare il calendario delle nostre iniziative come un "servizio pubblico" a cui ogni volta aderire o no a seconda delle proprie convenienze momentanee, ma - almeno per le attività che si esauriscono nell'ambito di una giornata, e che quindi impegnano poco - ciascuno dovrebbe sentire il dovere (e il piacere, ovviamente) di partecipare, in modo da evitare che troppe proposte cadano nel nulla. Chi non è in grado di dare un aiuto fattivo all'organizzazione delle nostre iniziative dia almeno il contributo della propria presenza attenta e interessata.

E' chiedervi troppo ?

Assemblea annuale dei soci

L'occasione per discutere di tutto ciò e presentare proposte da concretizzare nel nuovo anno sociale è quella dell'**assemblea annuale**, che si svolgerà nella solita sede di Imperia Porto Maurizio (Centro culturale polivalente, piazza del Duomo, gentilmente concesso dal Comune) **martedì 26 settembre, alle ore 18,30**.

Alle 17,45, prima dell'assemblea, **vi sarà una proiezione di diapositive (a cura della consocia Silvana Mazzoni) relative al recente viaggio in Ungheria**, mentre al termine dell'assemblea, cioè **verso le ore 20**, è prevista l'**ormai tradizionale cena sociale, presso il ristorante L'armuén** al Parasio (costo lire 37.500). Le prenotazioni della cena (fino a un numero massimo di 35) vanno fatte entro il 20 settembre, telefonando alla Segretaria, prof.ssa Marilena Bertaina, al numero 0183-290085.

Per una domenica di ottobre si potrebbe riproporre l'escursione nell'area di Bergeggi-Varigotti.

Escursione a Varigotti - Capo Noli - Manie - Spotorno - Bergeggi (15 ottobre)

Partenza da Porto Maurizio (pensilina) alle 7,30 e da Oneglia (p. Dante, lato sud) alle 7,35. Rientro verso le 19.

Durante la giornata si farà una breve escursione a piedi da Varigotti a San Lorenzo il Vecchio, con prosecuzione (a piedi o in autobus) per Le Manie, e nel pomeriggio si visiterà la piccola sughereta nell'immediato entroterra di Bergeggi. E' stato chiesto al prof. Lavagna, nostro presidente regionale, di farci da guida almeno per parte della giornata, data la sua profonda conoscenza del territorio.

La quota è fissata in lire 40.000 (supplemento pranzo Lire 45.000). Posti disponibili 30.

L'escursione si effettuerà con almeno 20 paganti: prenotazioni telefoniche entro il 27 settembre (chiamando la Segretaria) oppure direttamente il giorno dell'assemblea.

* * *

Congratulazioni

Due nostri soci juniores, Emilio Bianchi e Francesco Bogliolo, entrambi studenti del Nautico di Imperia, hanno concluso i loro studi secondari, superando lo scorso luglio l'esame di Stato. Emilio è ora "perito per gli apparati ed impianti marittimi" (AIM), Francesco "perito per il trasporto marittimo" (TM), i nuovi titoli di studio che si ottengono al termine degli studi nautici rispettivamente per macchinisti e capitani

* * *

Annullato il viaggio in Corsica

Il programmato viaggio di studio nell'isola di Corsica (con funzione anche di corso di aggiornamento per i docenti in servizio) è stato annullato a causa del limitato numero di iscritti.

Con disappunto si è notato che la rivista "Geografia nelle scuole", il cui direttore aveva promesso di dare tempestiva notizia del viaggio, gli ha dedicato 6 righe (e senza alcun risalto) solo nel numero 3 (arrivato peraltro a metà luglio, cioè oltre i termini di iscrizione). D'altronde, già in passato ci era stato detto con franchezza che lo spazio a pagina 2 di "GnS" era a disposizione solo per illustrare i viaggi organizzati dalla Sede centrale, ma nelle pagine dedicate all'attività delle Sezioni doveva esserci riservato spazio e "visibilità".

* * *

Il litorale della Costa Azzurra

La Sezione di Nizza dell'Associazione francese dei professori di storia e geografia (APHG) ha pubblicato lo scorso anno un interessante "dossier pédagogique" dal titolo "Le système littoral niçois et celui des Alpes-Maritimes", uscito su *Recherches régionales*, la rivista trimestrale degli Archivi dipartimentali delle Alpi

Marittime.

Il breve lavoro (10 pagine più 7 figure a colori fuori testo), disponibile presso il Presidente, potrebbe essere utile per gli insegnanti della provincia di Imperia che volessero fare una ricerca analoga relativa al nostro territorio: tutta la bibliografia citata (che elenca una dozzina di titoli dal 1977 al 1998) è in lingua francese.

* * *

Concluso il "Proyecto Nereida"

Il "Progetto Nereide" (Socrates - Comenius 1), che per tre anni ha coinvolto scuole italiane (il "Ruffini" e il Nautico "Doria" di Imperia), spagnole (due istituti superiori delle isole Canarie) e portoghesi (di Lisbona), si è recentemente concluso. E' stato il primo lavoro a carattere interdisciplinare svoltosi in ambito internazionale che abbia coinvolto scuole della nostra provincia. Coordinatrici del progetto sono state le prof.sse Porretti (del Ruffini) e Repetto (del Nautico).

* * *

In "Cd Rom" l'Atlante transfrontaliero

L'atlante, realizzato nel progetto franco-italiano - nell'ambito di Interreg - denominato "Studio preliminare alla realizzazione di uno schema di pianificazione transfrontaliera", è stato recentemente presentato dall'Amministrazione provinciale di Imperia in supporto informatico.

Come è detto nella presentazione, «la diffusione informatica delle informazioni presenti nell'Atlante consente la costituzione di una banca dati su importanti tematiche transfrontaliere, quali la socio-economia, le infrastrutture ed i trasporti, l'ambiente, gli spazi naturali e agricoli, l'urbanistica e la gestione del territorio, che potrà rivelarsi estremamente utile per gli studiosi e tecnici a cui il Cd Rom si rivolge».

* * *

"Il futuro dei Longobardi"

E' il titolo della mostra che un comitato scientifico presieduto dallo storico francese Jacques Le Goff ha organizzato a Brescia, nel Museo di Santa Giulia.

La mostra, che resterà aperta fino al 19 novembre, consente di conoscere a fondo un popolo che dal VII° secolo ha occupato la nostra regione, dove ha lasciato molti segni in particolare nell'onomastica. Su richiesta di un certo numero di Soci, si potrà organizzare un viaggio a Brescia per la visita: chi è interessato, lo comunichi alla Segretaria. La data potrebbe essere nell'ultima decade di ottobre o a metà novembre.

* * *

ECHI DEL CONVEGNO DI VARESE

A fine agosto (27-31) si è tenuto a Varese il 43° Convegno nazionale dell'Associazione, a cui hanno partecipato anche alcuni soci imperiesi.

Oltre alle diverse relazioni (non tutte di grande interesse, a mio parere) vi sono state 5 escursioni pomeridiane e una di una giornata (meta la Svizzera centrale, da Bellinzona a Lucerna); nei primi due giorni di settembre si è svolta poi l'escursione post-convegno alle cascate del Reno e a Lindau sul lago di Costanza, che ho molto apprezzato.

All'assemblea si è ascoltata un'interessante relazione del Presidente nazionale, che - precedentemente contattato un po' ruvidamente dal prof. Garibaldi, che si era lagnato di parecchi aspetti dell'attività degli organi centrali dell'AIIG - ha ammesso le difficoltà e ha fatto proposte costruttive. Purtroppo vi è stata negli ultimi anni una forte diminuzione del numero dei soci (ora inferiore a 3.500), e questo crea problemi di bilancio, visto l'alto costo della rivista, che assorbe - mi pare - più dell'80% dei fondi disponibili.

A proposito della rivista, il mio parere è che nella sua redazione e nella scelta degli articoli si tenga poco conto del gran numero di soci pensionati (che se sono chiamati a contribuire ai costi devono averne anche qualche vantaggio); d'altronde, interpellati diversi colleghi in servizio, ho sentito che gli articoli pubblicati sono ritenuti spesso troppo teorici o scritti in modo piuttosto complesso.

La proposta - per ora solo ventilata dal prof. Persi - di cambiare il nome dell'Associazione, potrebbe favorire l'inserimento di temi culturali collaterali alla geografia, che piacerebbe certo a molti di noi, spesso provenienti da diversi percorsi professionali e tutti interessati ad un allargamento culturale dell'AIIG. Non volendo eliminare la parola "geografia", chiamandola (è un'ipotesi) "Associazione italiana di cultura geografica e ambientale" o "Associazione italiana di geografia e cultura" e modificando anche il nome della rivista ("Geografia e ambiente" o "Geografia e cultura") si allargherebbe la gamma dei temi di studio e forse si potrebbero acquisire nuovi soci (sia pure pensionati), oggi un po' intimiditi dall'aspetto molto "professionale" dell'AIIG.

Potremmo parlarne alla nostra prossima assemblea annuale.

Pinuccia Anselmi

INTERNET E "IMPERIA GEOGRAFIA" : SUPER OMNES ! (Beatrice Meinino Rossi)

Spiego la ragione di questo titolo. A quanto mi risulta, né la radio né le reti televisive né i quotidiani hanno dato notizia di un avvenimento astronomico verificatosi il 18 giugno scorso alle ore 14,39 T.U. (le ore 16,39 dei nostri orologi) nei cieli dell'Italia centro-settentrionale. L'informazione è emersa soltanto su Internet e il nostro notiziario si adegua.

Ecco la notizia: un "bolide" proveniente dallo spazio ha solcato il cielo sereno con direzione nordovest - sudest ed è stato visto da numerose persone, particolarmente lungo la costa ligure e toscana. La descrizione più precisa è stata fatta su Internet dall'astrofilo Lido Prosperi, che lo ha osservato da una spiaggia nei pressi di Piombino; ha descritto il bolide come un globo a forma di goccia, assai splendente, con la parte superiore di colore rosso vivo e la parte inferiore arancione e gialla. E' apparso con un'elevazione di 15° sull'orizzonte e ha lasciato una scia luminosa abbagliante; tutto il fenomeno è durato qualche secondo; il bolide, alla fine della corsa, è esploso emettendo un grande bagliore. Prosperi assicura di non aver mai visto un oggetto di tanta bellezza e si dichiara emozionato oltre ogni dire.

Dopo circa 20 minuti dall'esplosione persisteva nel cielo azzurro una nuvoletta bianca.

Chi ha avuto la fortuna di osservare il fenomeno da Imperia e dalle colline di Cipressa ha percepito anche un lungo boato, paragonabile ad un tuono lontano; a questo ha fatto seguito, come ho accertato personalmente, l'insolito abbaiare dei cani. Secondo me, i colori descritti sono attribuibili alla composizione ed alla struttura del materiale del bolide, che può essere ferroso o roccioso, e quindi, entrando in attrito con gli strati più densi dell'atmosfera terrestre, diventa incandescente assumendo i colori della gamma del rosso. L'importanza del fenomeno è dovuta al fatto che questo sia avvenuto in pieno giorno, quando l'osservazione è più difficile.

LA CONIGLICOLTURA NEL PONENTE LIGURE (Nota storica di Giacomo Ricci)

Quando si sviluppò l'allevamento dei conigli nel Ponente ligure ? Sembra quasi una domanda oziosa, di scarsa importanza, ma si capisce che non è così se si pensa alle carestie cui furono soggetti i nostri antenati e alla loro dieta assai povera di carne.

Secondo il compianto prof. Nilo Salvini, uno dei maggiori studiosi di storia rivierasca, l'allevamento dei conigli si sviluppò solo nell'Ottocento, dato che di tali animali (allevati fin dall'antichità, ma conosciuti soprattutto allo stato selvatico) non parlano né gli Statuti né altri documenti relativi alla Liguria occidentale, che viceversa ricordano - tra i piccoli animali domestici - i polli, le anatre, i colombi, citati perché potevano provocare danni alle colture o essere oggetto di furto. E' probabile che, essendo i conigli facilmente soggetti a morie se non allevati in buone condizioni igieniche, i nostri antenati - le cui stesse abitazioni erano in pessime condizioni igieniche - non riuscissero ad allevarli se non con difficoltà nelle loro stalle.

Nella seconda metà del secolo scorso furono istituite anche nel Ponente le cattedre ambulanti di agricoltura che, con buoni risultati, organizzavano anche nei più sperduti paesi corsi per insegnare ai contadini come migliorare il rendimento delle coltivazioni; gli esperti insegnavano anche alle donne ad allevare in modo razionale i conigli, a combatterne con medicine e vaccinazioni le morie. Da allora si diffuse la coniglicoltura, utile per accrescere il reddito agricolo, tenuto conto che il coniglio passa nei primi tre mesi di vita da un peso di pochi grammi ad oltre un chilo e mezzo. Oltre alla carne, si deve tener conto della pelliccia, che certi contadini trattavano in modo particolare e vendevano agli straccivendoli, che l'acquistavano per conto di industrie che lavoravano le pelli.

ULTIMA ORA: Dalla Presidenza nazionale

Il prof. Persi ci comunica (la lettera è arrivata il 5) che la Sede nazionale organizza per i prossimi mesi i seguenti viaggi: **Vietnam e Cambogia** (novembre 2000; le prenotazioni si chiudevano il 5 settembre, ma si può ancora provare), **Cile meridionale** (Capodanno), **Cipro** (Pasqua 2001), **Venezuela** (periodo estivo). Per ogni informazione ci si può rivolgere all'Istituto di Geografia dell'Università di Urbino (tel. 0722-320066, fax 329683).

Imperia Geografia

**Notiziario della Sezione Imperia - Sanremo
dell'Associazione Italiana**

Insegnanti di Geografia

N. 8-9 - Agosto-settembre 2000

(chiuso il 5 settembre 2000)

La sede della Sezione è presso il Presidente

Via M. Fossati, 7 18017 CIPRESSA IM

Telef. 0183 98389 - Facsimile 0183 98557

E-mail: gaivota@credit.tin.it

Telefono Segretaria 0183 290085

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE per il quadriennio 1998-2002

Giuseppe Garibaldi, presidente
Beatrice Meinino Rossi, vicepresidente
Marilena Bertaina, segretaria
Luigi Giacosa, consigliere
Cecilia Modena, consigliere

* * *